

IDEE WEEK - END

TRA STORIA E NATURA DI PICCOLE TERRE ISONTINE

FOGLIANO REDIPUGLIA dove Carso ed Isonzo si incontrano

La località di **Fogliano**, costruita a ridosso delle alture carsiche, era conosciuta in passato per il guado sull'Isonzo dove funzionava lo Zoipum, uno dei più importanti traghetti sul fiume che trasportava persone e merci tra Fogliano e Villesse.

Redipuglia, teatro degli scontri della Prima Guerra Mondiale, famosa in tutto il mondo per il celebre Sacrario militare, il più grande in Europa, che racchiude i resti di centomila caduti della III armata ed meta ogni anno di migliaia di pellegrini.

Lungo i rilievi del Carso isontino sono oggi percorribili dei tracciati segnalati che conducono alla scoperta delle testimonianze del conflitto trincee e dei campi di battaglia della Prima Guerra Mondiale.

Agriturismo Le Giarine

Il calore dell'ospitalità, il piacere della buona tavola

Situato a Fogliano Redipuglia, l'agriturismo "Le Giarine", nasce dall'intraprendenza di un gruppo di persone che ha fatto dell'amore per la natura e della passione per la coltivazione della terra uno stile di vita. Sorto da un'accurata ristrutturazione di un ex essiccatoio per il tabacco, l'agriturismo dispone di differenti soluzioni di alloggio per un totale di 24 posti letto. Ogni camera è arredata in stile rustico con mobili in legno ed è resa calda ed accogliente dai colori pastello delle pareti. Tutte le camere sono **situate** in un'area riservata e tranquilla da cui si può godere una splendida vista sui vigneti e dispongono di uno spazioso bagno ed ogni comfort. Offre una cucina di antica tradizione, ricca di carni genuine, di prodotti e di vini di produzione propria: salumi, carni d'oca, di maiale, anatra, faraona e gallina, ortaggi freschi di giornata e uova, dolci...tutto prodotto in casa seguendo i semplici criteri naturali di un tempo.

L'agriturismo si trova in posizione ideale per **trascorrere un week-end** fuori porta tra **natura, storia ed enogastronomia**. A piedi o in bici (fornite anche dalla struttura) potete arrivare fino alla **rive dell'Isonzo** o raggiungere le **alture carsiche** dell'Isontino. Oppure semplicemente rigeneratevi, immersi nella **tranquillità della campagna**, dove verdi prati si alternano a vigneti ed alberi da frutto e sorvegliate un **buon bicchiere di vino della casa** in compagnia dei proprietari che non mancheranno, se lo desiderate, Di guidarvi nella loro cantina o a **conduarvi in mezzo ai vigneti**.

Se siete di passaggio durante una **passeggiata a cavallo**, l'agriturismo è attrezzato anche per la sosta del vostro compagno equinide.

La cordialità e l'ospitalità di tutto lo staff vi faranno sentire come a casa vostra.

UNA CURIOSITÀ

Il nome deriva dal toponimo locale Giarine (dal friulano Giara: ghiaia), oggi usato per indicare quella parte di territorio compreso tra Sagrado e Fogliano Redipuglia che corrisponde all'antico corso del fiume Isonzo, che ne ha lasciato traccia depositando ghiaie sabbiose e ciottoli, spesso ben visibili. Al posto dell'attuale corso del fiume passava invece l'antica strada romana "Gemina"



Via Dei Campi 4

34070 Fogliano - Redipuglia (GO)

Tel. 0481/728608 Mob: 338 7844176

info@agriturismolegiarine.it

FARRA D'ISONZO nella storica terra del "Pons Sontii"

Ancora sconosciuto al turismo tradizionale della provincia di Gorizia, questo piccolo borgo tra Collio e Isonzo. Ha molto da offrire al visitatore: dai prodotti della terra ed i rinomati vitigni alla calda ospitalità di locande, trattorie e B&B, dai piccoli musei ai reperti archeologici che daranno vita nel prossimo futuro ad un vero e proprio parco archeologico.

IL PONTE ROMANO E LA MANSIO

L'attuale frazione della Mainizza fu al tempo dei Romani un sito molto importante: vi passava l'antica **Via Gemina**, l'importante strada di collegamento tra Aquileia e Lubiana, costruita dai Romani per fortificare i commerci esistenti e poi utilizzata da tutti i popoli che volevano raggiungere la Pianura Padana. La strada proveniva da Grado, giungeva a Farra fino al Monte Fortin e toccava l'Isonzo in località Mainizza appunto. Proprio qui i Romani avevano una "statio" ovvero una stazione di sosta presso la quale costruirono un massiccio **ponte sull'Isonzo "Pons Sontii"** per comunicare con le terre dell'Est.

Scavi archeologici attestano che la Mainizza fu anche una **mansio romana**, ovvero un luogo attrezzato per il pernottamento ed il ristoro dei viaggiatori nonché per il ricovero degli animali. I resti della Mansio e del ponte purtroppo non sono più visibili sul posto essendo stati trasferiti al **Museo Archeologico di Aquileia**. Vennero ritrovate anche due **arette votive** della fine del II - inizi del III sec. D.C., dedicate al Dio Aesontius (a testimonianza dell'antico nome del corso d'acqua).



Dove fioriscono le orchidee

A naturalisti ed appassionati di botanica interesserà sicuramente sapere che a Farra si trova uno dei prati stabili meglio conservati tra quelli inseriti nell'elenco regionale. Tra le varie specie floristiche che vi fioriscono, spiccano le orchidee: ne crescono di diversi tipi e colori e ce ne sono talmente tante che si può a mala pena camminare senza calpestarle. Anche per i neofiti è il sito ideale per una passeggiata bucolica esplorativa e per praticare il bio-watching: muniti di macchina fotografica, una piccola guida ed una lente scoprire te com'è affascinante studiare il mondo delle piante spontanee.



IL BORGO COLMELLO DI GROTTA

In alcuni paesi della campagna isontina, si respira ancora l'antica atmosfera agreste e si conservano esempi di architetture rurali tradizionali: edifici dalle linee semplici che, con gli annessi rustici formano le corti in cui si svolgeva un tempo la vita familiare. Un notevole esempio è quello di Borgo Colmello in località Grotta, dove ha sede il Museo della Civiltà Contadina Friulana. Il Borgo rispecchia nella distribuzione la concezione di residenza-lavoro in cui si collocano una decina di famiglie contadine, una serie di edifici (case da massaro) comprensivi di stalla e fienile che delimitavano la corte. Il Museo raccoglie oltre 1.000 oggetti, manufatti e documenti relativi a tutto il territorio provinciale e copre un arco temporale che va dalla fine del XVIII secolo ai primi del '900.

I RONCHI: UN PICCOLO ANGOLO DI COLLIO

Le colline di Farra costituiscono le ultime propaggini del **Collio Isontino**, una della più rinomate zone di **produzione vitivinicola italiana**. Localmente chiamati "**Ronchi**", questi dolci pendii inghirlandati di **vitigni pregiati**, dividono il centro di Farra dalla frazione di Villanova.

Partendo dalla piazza del paese si può compiere una breve passeggiata o ciclo-escursione **nel verde della nostra campagna**. E' possibile scendere a Villanova per degustare i vini delle rinomate aziende locali di cui una vanta l'invidiabile primato di essere la più antica di tutto il Friuli. Continuando sul crinale si possono raggiungere le **trincee del monte Fortino**

Per chi volesse saperne di più, il Comune di Farra d'Isonzo a breve metterà a disposizione presso gli uffici turistici e on - line **una cartina turistica di nuova realizzazione** con tante altre informazioni culturali, turistiche e gastronomiche: un invito a scoprire il piacere di immergersi nell'autenticità delle piccole realtà locali ricche di storia e di importanti tradizioni vitivinicole.